



FEDERAZIONE ITALIANA  
ASSOCIAZIONI e MEDICI OMEOPATI  
**FIAMO**

**L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni. Il database scientifico FIAMO contiene 101 revisioni sistematiche, 26 metanalisi, 247 RCT, 128 studi osservazionali, 156 studi fisico-chimici, 109 studi in Veterinaria, 96 in Agro-omeopatia, 219 pre-clinici, 64 report di casi.**

### Questa è la voce di chi si occupa di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione riguardante il metodo omeopatico e la sua applicazione clinica in medicina umana e veterinaria.

L'obiettivo è fornire informazioni accurate e scientificamente fondate affinché ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, formarsi un'opinione consapevole.

**BUONA LETTURA**

#### [FAQ in tema di Omeopatia](#)

Realizzato da HRI  
Homeopathy Research Institute

#### [Registro FIAMO degli Omeopati accreditati](#)

Regione per regione

## **OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare**

*NewsLetter n. 17/2021*

*L'Omeopatia in Italia: 200 anni di storia e di risultati*

#### [AFORISMA DEL GIORNO - by James Tyler Kent](#)

*«L'Omeopatia si basa sui fatti, non sulle opinioni. Non vi è posto per l'opinione personale: l'unico modo di procedere è il metodo induttivo di Hahnemann.»*

*«L'Omeopatia è una Scienza applicata, non è una teoria, ed è per questo che ogni azione è basata su un Principio preciso.»*

*«La tecnica omeopatica, comunque, si serve della diagnostica e della ricerca tradizionale: mai un vero Omeopata ha scoraggiato lo studio*

#### **UN LIBRO DA LEGGERE**

[IPPOCRATE - L'ARTE DELLA  
MEDICINA](#) a cura di Carlo Carena,  
Edizioni Nuova Universale Einaudi

*A partire dal famoso giuramento, Carlo Carena ha selezionato, tradotto e commentato le pagine più importanti delle opere di Ippocrate. Un gigante del pensiero scientifico dell'antica Grecia, che basò ogni discorso medico sulla conoscenza dell'uomo e della natura. Una conoscenza fondata sull'osservazione di dati accertati,*



Alla fine di questo anno, ancora tribolato sotto molti punti di vista, ci fa piacere trovare le energie e l'entusiasmo per riconoscerci e riconoscere quella Medicina alla quale abbiamo dedicato buona parte della nostra vita (almeno) professionale. *Diamo a Cesare quel che è di Cesare.* L'Omeopatia compare in Italia nel 1821 (o anche prima?...), e tra mille avversità e opposizioni, boicottaggi e vessazioni, ora come allora, E' ANCORA QUI, a curare la gente che la sceglie e la preferisce.

Per la celebrazione dei 200 anni dell'Omeopatia in Italia, la FIAMO sta organizzando un evento unico online, rivolto a tutta la popolazione e sulla falsariga dei più riusciti episodi della [GIORNATA MONDIALE DELL'OMEOPATIA](#) dello scorso aprile, molto apprezzati dai partecipanti, che hanno manifestato il desiderio di dare continuità a questo tipo di incontri.

L'idea è quella di ascoltare una voce narrante gli episodi e i profili storici dell'epoca ottocentesca e relativi ai vari stati presenti allora nel Regno d'Italia, alla quale si intrecciano racconti (coronati di immagini, libri, cartoline, fotografie, lettere, testi, manoscritti, ecc.) e testimonianze dirette della nascita delle prime Scuole di formazione in Italia e il contatto diretto coi Maestri dell'Omeopatia negli anni '900.

Verrà quindi dedicato spazio a un dibattito col pubblico.

L'evento FIAMO sarà in aggiunta ad altre iniziative che si sono promosse in questo stesso periodo ad opera di altri enti e organizzazioni. **NOI ABBIAMO SCELTO LA DATA DI SABATO 15 GENNAIO 2022.**

SAVE THE DATE!

A partire dall'indice del prezioso [libro del Prof. Alberto Lodispoto "Storia dell'Omeopatia in Italia"](#) abbiamo individuato alcune aree cui fare riferimento durante l'evento:

- *L'Omeopatia a Napoli* (Regno delle Due Sicilie: Campania, Calabria e Sicilia, e tutta la costa adriatica dall'Abruzzo alla Puglia)
- *L'Omeopatia a Roma e nello Stato Pontificio* (comprendente Lazio, Umbria, Marche, Romagna e parte di Emilia costiera)
- *L'Omeopatia in Toscana e a Bologna* (Granducato di Toscana + Bologna)
- *L'Omeopatia nel Regno Lombardo-Veneto* (Lombardia e Triveneto)
- *L'Omeopatia in Piemonte, Liguria (e Nizza)* (Regno di Sardegna).

La raccolta di testimonianze storiche realizzata da Lodispoto si ferma agli anni '50-'60 del Novecento: noi vorremmo dare seguito a queste storie attraverso il racconto dei suoi protagonisti e lasciare ai nostri posteri ancora un pezzo di storia aggiornata, più recente.

**Tra i Relatori di questo racconto davanti al camino potrete riconoscere il vostro Medico omeopata**, e sentirvi tutti quanti protagonisti di una vicenda cominciata 200 anni fa e che sembra non voler finire mai.

Sul sito [FIAMO](#) troverete a breve tutti i dettagli e, più vicini alla data, anche il link per il collegamento all'evento in diretta. **ISCRIVETEVI APPENA POSSIBILE per garantirvi un posto sicuro.**

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI e MEDICI OMEOPATI  
**FIAMO**  
www.fiamo.it

IN OCCASIONE DEI 200 ANNI DELL'OMEOPATIA ITALIANA,  
LA FIAMO, FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI,  
È LIETA DI ANNUNCIARE

**"I 200 ANNI DELL'OMEOPATIA IN ITALIA:  
RACCONTI DI VITE E DI GUARIGIONI"**

Ripercorreremo insieme gli eventi salienti dell'Omeopatia nell'Italia di ieri e di oggi, attraverso voci e testimonianze, di chi ha conosciuto direttamente i più grandi Maestri

L'evento sarà in diretta Zoom **SABATO 15 GENNAIO**

Seguiteci nei canali social per tutti i dettagli [f](#) [y](#) [i](#)

QUINQUINA JAUNE,  
*Cinchona Calisaya, Wedd.*

# ASSEGNAZIONE PREMIO PER IL BANDO RICERCA FIAMO 2021



**«F.I.A.M.O. persegue l'obiettivo di stimolare la ricerca scientifica e promuovere la diffusione e la crescita della Medicina omeopatica in Italia e intende continuare a mettere a disposizione altri fondi per progetti, borse di studio e premi di ricerca utilizzando il contributo del 5xmille.»**

L'assegnazione di un premio per la Ricerca scientifica rientra nell'ambito delle attività istituzionali della Federazione Italiana delle Associazioni e dei Medici Omeopati - F.I.A.M.O. che persegue l'obiettivo di **stimolare la ricerca scientifica e promuovere la diffusione e la crescita della Medicina omeopatica** in Italia e intende continuare a mettere a disposizione altri fondi per progetti, borse di studio e premi di ricerca **utilizzando il contributo del 5xmille**.

Quest'anno hanno partecipato al bando quattro progetti. La Commissione valutatrice ha considerato come consueto sia l'età dei proponenti, per valorizzare lo sforzo dei più giovani in un settore che li vede ancora poco partecipi, sia l'importanza che il progetto di ricerca può rivestire nel sostegno alla ricerca scientifica in Medicina omeopatica, unita alla qualità metodologica nel disegno dello studio.

Inizialmente il bando prevedeva un premio di € 6.000,00, ma vista la presenza di progetti di ricerca con un potenziale di alto valore scientifico, il Consiglio Direttivo ha deliberato di aumentare l'importo complessivo disponibile, al fine di garantire o sostenere l'espletamento di più progetti.

La valutazione complessiva ha portato alla decisione di erogare contributi a:

Dott. Carlo Rezzani: *CLIFICOL – piattaforma aperta per la raccolta di dati clinici (con progetto pilota Menopausa)*. € 6.000,00

Dott. Enrico Accorsi: *Piante sane, produttive e nutraceutiche con rimedi agro-omeopatici*. € 4.000,00

Dott.ssa Francesca Truzzi: *Effetti dei trattamenti omeopatici sull'infiammazione cellulare umana in vitro*. € 3.000,00

Dott. Enio Marelli: *Auxilia una piattaforma di aiuto e sostegno per i Medici omeopati*. € 1.000,00.

La FIAMO si augura **che i contributi raccolti grazie al 5x1000 e alle altre donazioni crescano nel tempo** e possano permettere un sempre maggiore sostegno della ricerca in Omeopatia.

Ci congratuliamo con i partecipanti al Bando perché grazie a loro ci possiamo aspettare nuovi risultati a sostegno della tesi omeopatica.



**Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia**



**Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO**

## per sostenere la Ricerca in Omeopatia!

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute.

Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al

“Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università”, il codice fiscale della FIAMO

**97072600584** e firmare!

GRAZIE!

**TORNERA' UTILE ANCHE A TE!**

## L'ANGOLO VET

a cura di Dr.ssa Roberta Sguerrini

### DALLA RICERCA SUL CAMPO ALLA CLINICA Il webinar FIAMO per i Veterinari



*«Un problema non trascurabile per il successo terapeutico è rappresentato dall'ostacolo alla guarigione, ossia le condizioni in cui gli animali vengono allevati e che non sono una prerogativa degli allevamenti intensivi.»*

Il 20 Novembre 2021 si è concluso il ciclo di quattro incontri formativi organizzati dalla FIAMO e accreditati ECM, dedicati alle [Metodologie Omeopatiche a confronto](#), con un evento interamente dedicato alla Medicina Veterinaria: “Omeopatia veterinaria: dalla ricerca sul campo alla clinica – Approccio omeopatico ad un allevamento intensivo di suini nella pianura modenese – Due casi clinici: un megasofago e un megacolon”.

Protagonisti del Webinar sono stati tre veterinari omeopati e soci FIAMO, il dr. Lorenzo Rossi, la dr.ssa Sara Mini e la dr.ssa Daniela Montesion, che hanno illustrato il loro approccio metodologico e raccontato i successi terapeutici nonostante le difficoltà che l'Omeopatia incontra nell'attuale mondo veterinario italiano.

Riportiamo brevi stralci e alcune riflessioni emerse nel corso delle tre presentazioni.

La prima sessione è stata condotta dal **dr. Lorenzo Rossi**, Veterinario che si occupa di animali d'allevamento - principalmente bovini e suini - in aziende sia di tipo intensivo sia biologiche.

Il lavoro presentato è frutto di **oltre cinque anni di prove sul campo** in una grande azienda modenese che alleva suini all'ingrasso in modo intensivo.

Tra le criticità di Sanità Pubblica legate agli allevamenti il dr. Rossi ricorda il fenomeno dell'antibiotico-resistenza legato all'aumento nel consumo di alcuni antibiotici ma “nessun piano è stato attuato per cambiare approccio alla malattia o fare prevenzione, se non quello di vietare la somministrazione degli antibiotici ad uso umano in campo veterinario”. Tuttavia “i medicinali omeopatici non rilasciano residui in animali e ambiente e possono essere di aiuto, anche se non sostitutivi dei farmaci allopatici”.

Un problema non trascurabile per il successo terapeutico è rappresentato dall'ostacolo alla guarigione, ossia le condizioni in cui gli animali vengono allevati e che non sono una prerogativa dei soli allevamenti intensivi: basti pensare agli uccelli in voliera, ai cavalli chiusi in piccoli recinti, ai gatti reclusi in casa o ai cani confinati in piccoli spazi...

Il dr. Rossi spiega che i suini dell'allevamento intensivo non hanno accesso ad aree esterne, non possono grufolare, non ricevono luce e aria naturali, vivono in spazi affollati, su pavimentazioni artificiali, cosa che si traduce nella **impossibilità di attuare un comportamento consono alla specie e in condizione permanente di stress**.

Con tali premesse, si è voluto sperimentare un approccio terapeutico con medicinali omeopatici in un intero capannone di suini (dai 30 ai 100 kg), messo a confronto con un altro gruppo ospitato in un capannone di pari condizioni, ma trattato solo in modo convenzionale.

I suini problematici sono stati esaminati per procedere alla repertorizzazione e individuare di volta in volta il rimedio più idoneo da somministrare, fornito con l'acqua di bevanda grazie a un regolatore di flusso.

I risultati mostrano che **la terapia con medicinali omeopatici ha avuto un forte impatto positivo nel ridurre sia la mortalità dei suini sia i costi sanitari**, rispetto all'impiego dei soli farmaci allopatici.

Le altre due relazioni sono state dedicate a casi clinici di animali d'affezione e hanno in comune l'impiego dello stesso rimedio omeopatico per trattare due patologie completamente diverse, ma con affinità circa le caratteristiche dei pazienti.

La **dr.ssa Sara Mini** ha presentato un caso clinico di megacolon in un gatto, trattato senza risultati con protocolli convenzionali. Viene proposto l'intervento chirurgico di colectomia subtotale, ma i proprietari rifiutano. Una radiografia addominale evidenzia dilatazione del colon con un diametro di 2,8 cm, anche dopo clistere.

In questo contesto, con il gatto sottoposto a continui clisteri ogni pochi giorni, la dr.ssa Mini lo prende in cura. Il gatto “è un soggetto molto

*comunicativo, soffre di solitudine, assorbe le emozioni dei conviventi*". Il rimedio è stato scelto dopo un'attenta disamina dei sintomi mentali ed emozionali e somministrato in modo continuo per 2 mesi. Il gatto riesce a defecare in modo spontaneo ogni 3 giorni e la somministrazione viene diradata man mano, sino a giungere a defecazioni giornaliere o a giorni alterni, dopo un anno di terapia. **Una radiografia effettuata dopo alcuni anni evidenzia un diametro del colon di 2 cm e il paziente è tuttora in buone condizioni.**

La **dr.ssa Daniela Montesion** ha presentato un caso clinico di megaesofago in una cagna con continui episodi di rigurgito a getto (fino a 20 al giorno), calo di peso rapido e intenso ed episodi di polmonite *ab ingestis*. Viene applicato un sondino gastrico per alimentarla e si posticipa l'intervento chirurgico a causa delle condizioni fisiche non ottimali.

La prima visita della dr.ssa Montesion avviene su una cagna che pesa 3,8 kg (dai 7 iniziali) ma che, *"nonostante le sue condizioni fisiche, dimostra una grande energia"*.

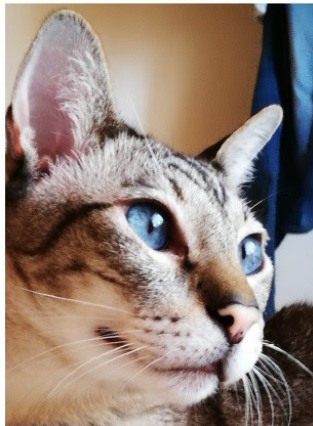
In questo caso la repertorizzazione si concentra sui sintomi mentali ed emotivi e sulle peculiarità dei sintomi legati alla dilatazione esofagea.

Il rimedio prescritto aiuta sin da subito la paziente, che affronta e **supera l'ennesima polmonite *ab ingestis* senza l'ausilio di farmaci**. In occasione di una visita di controllo, il sondino viene spontaneamente "espulso" dal corpo e si torna a un'alimentazione per bocca. Alla terapia omeopatica si affiancano alcune sedute di Agopuntura e Biorisonanza.

Dopo circa 2 mesi di terapia, la cagna è in grado di mangiare da sola, dalla ciotola, senza rigurgiti e polmoniti. **Una radiografia effettuata dopo qualche mese mostra l'esofago tornato a dimensioni normali.** Il rimedio viene proseguito fino alla scomparsa dei sintomi e al recupero di peso.

Afferma la dr.ssa Montesion: *"A conclusione di questa bella avventura, il proprietario mi dice di aver imparato dalla sua cagnolina come affrontare le situazioni più difficili con coraggio e fiducia e soprattutto ad accettare l'aiuto del prossimo. Negli ultimi anni lavoro molto in modo sistemico nel processo di guarigione. Rappresenta un approccio globale che coinvolge tutta la famiglia sulla relazione uomo-animale. Ritengo che la sinergia che si realizza attraverso l'uso di diverse discipline, possa, in alcuni casi complessi, garantire un maggior successo terapeutico. L'Omeopatia come la Biorisonanza e l'Agopuntura hanno come obiettivo quello di riequilibrare l'Energia Vitale e, nel tempo, mi sono convinta che ogni paziente abbia una propria specifica sensibilità anche nei confronti delle varie tecniche utilizzate"*.

Per conoscere altri casi clinici veterinari affrontati con l'Omeopatia è possibile leggere i tanti articoli pubblicati su [Il Medico Omeopata](#) mentre [il Database FIAMO](#) contiene un elenco di diversi articoli di ricerca e studio su animali di allevamento e d'affezione.



---

**SALUTE E SOCIETA'**

**10 ANNI DI OMEOPATIA:  
IN TOSCANA**



*«Festeggia il primo decennale di attività  
l'ambulatorio di Medicina omeopatica del Centro  
Fior di Prugna, al quale si sono rivolti oltre 1000  
pazienti, prevalentemente donne, soprattutto per  
affrontare le diffuse patologie allergiche.»*

Nel corso di questi anni, la progressiva integrazione delle Medicine Complementari nel Servizio Sanitario Toscano, ha **incentivato nella popolazione l'utilizzo della Medicina Omeopatica** che, insieme alle altre discipline che formano il nucleo delle MC, aderisce a un modello di rete fondato sulla multidisciplinarietà e interazione delle diverse figure sanitarie.

Basandosi sui criteri di accuratezza, qualità e sicurezza determinanti per ottemperare ai requisiti richiesti dal Sistema Sanitario Nazionale, la Medicina omeopatica ha raccolto vasti consensi nella nostra regione da parte di una utenza sempre più bisognosa e di un approccio globale.

La Regione Toscana ha posto un focus già nel Piano Sanitario Regionale (PSR) del 2012-15 su alcuni ambiti clinici indicati per una efficace integrazione delle MC, in particolare:

- la promozione del parto nella gravidanza fisiologica
- la lotta al dolore
- la prevenzione dei disturbi psichici
- il fine-vita
- la lotta ai tumori-

Oltre alla risoluzione delle patologie cliniche l'Omeopatia si pone **l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della popolazione.**

A partire da una visione umanistica della Medicina, l'Omeopatia si avvale di alcuni elementi di base quali: l'individualizzazione della terapia, l'attenzione agli aspetti preventivi come lo stile di vita, in particolare l'alimentazione e l'informazione per facilitare la scelta dell'utente a una **gestione consapevole della salute.**

Il centro Fior di Prugna, nell'accogliere questo servizio, fornisce un'ulteriore possibilità di arricchimento e di innovazione a fronte della sempre maggiore richiesta dei cittadini riguardo all'uso delle medicine naturali.

L'ambulatorio di Medicina omeopatica operativo presso il Centro ha compiuto dieci anni di vita. **Oltre 1000 pazienti si sono già rivolti al servizio di Omeopatia** che tre anni fa, dalla sede storica di San Donnino, è stato trasferito presso il presidio dell'ASL di Camerata, nella zona di S. Domenico a Firenze.

Un recente sondaggio indica che a tutt'oggi il 20% della popolazione, cioè 10,2 milioni di italiani, dichiara di fare uso di medicinali omeopatici: nel 2018 erano 8,5 milioni (17%). A guidare la crescita nell'utilizzo di questi medicinali sembra proprio sia stato il periodo della pandemia. Gli intervistati si sono infatti rivolti all'Omeopatia per controllare i disturbi che sono aumentati a causa del brusco cambio di abitudini di vita imposto da lockdown più o meno prolungati.

Gli utenti che si rivolgono all'ambulatorio di Omeopatia di Camerata sono prevalentemente di genere femminile (77.6%) mentre i pazienti in età pediatrica sono intorno al 5%. Un lieve aumento dell'area pediatrica è il risultato del recente spostamento della attività ambulatoriale dal mattino nelle ore pomeridiane.

Di fronte a un aumento considerevole delle patologie metaboliche e immunitarie dovute a varie cause anche di ordine ambientale, la Medicina omeopatica riserva **una opportunità di indagine e di terapia in aggiunta a quella convenzionale.**

Un discorso a parte merita l'iniziativa che offre al paziente oncologico la possibilità di accedere ai trattamenti di Medicina Complementare.

Da tempo la collaborazione con l'Istituto Toscano Tumori (ora ISPRO) in seguito al DGR 418 del 2015, ha generato le condizioni per un'integrazione razionale e scientifica dei trattamenti di Medicina Integrata con l'approvazione, nel marzo 2019, del Percorso diagnostico terapeutico e assistenziale per i tumori della mammella, che include il ricorso alla **Medicina Integrata per il trattamento degli effetti collaterali della terapia oncologica.**

In Europa le utilizza circa un terzo dei malati di tumore e in Italia si stima una percentuale del 48.9% (Berretta 2017). In Toscana il 37,9% dei pazienti con tumore utilizza una o più tipologie di Medicine Complementari, secondo una ricerca condotta in sei Dipartimenti oncologici toscani (Bonacchi 2014), spesso con una aderenza bassa e confusa.

Dall'inizio del servizio di Omeopatia **presso il Fior di Prugna si sono rivolti circa 200 pazienti oncologici**, trattati sia per far fronte agli effetti avversi di chemioterapia e radioterapia, che per un'azione di prevenzione e di miglioramento della qualità della vita.

Attraverso la storia clinica e le abitudini individuali, si profilano le attitudini dei comportamenti degli stili di vita e individuando i profili di rischio, si arriva a indurre nel paziente una maggior consapevolezza per tutelare la propria salute, partendo dalle abitudini e dagli errori alimentari.

In una Medicina moderna che parla sempre più un linguaggio tecnologico e dove il medico dedica sempre meno tempo e attenzione al paziente, la Medicina omeopatica può aiutare a ritrovare questa dimensione, contribuendo al benessere del paziente modo sostanziale.

[Qui l'articolo integrale.](#)

Dott. Segantini Sergio



## *La Repubblica di San Marino celebra il Bicentenario dell'Omeopatia in Italia con l'emissione di una serie di francobolli*

Report dell'evento del 27 novembre 2021



*«La Repubblica di San Marino ha dato, ancora una volta, prova di cultura storica e di rispetto civile: è infatti il sesto stato (dopo Germania, Monaco, Brasile, India, Romania) ad aver ricordato l'Omeopatia con una emissione filatelica.»*

La Repubblica di San Marino ha voluto commemorare il Bicentenario dell'Omeopatia in Italia (1821-2021) attraverso due eventi significativi:

- un convegno di carattere storico tenutosi presso il teatro Titano (sabato 27 novembre u.s.)
- l'emissione di una serie di francobolli - che raffigurano: l'Energia Vitale, la Diluizione e la Dinamizzazione - da parte del locale Ufficio Filatelico e Numismatico, avvenuta nel mese di settembre.

Nel corso di questi eventi è stata ricordata la figura di un **illustre cittadino della Repubblica, Melchiorre Delfico**, filosofo e storico, nonché uno tra i più importanti promotori dell'Omeopatia in Italia nel primo Ottocento: la sua effigie, infatti, è riportata nel timbro postale che accompagna la serie di francobolli.

Il convegno - patrocinato dalla Segreteria di Stato per il Lavoro e per l'Informazione e dalla Segreteria di Stato per la Cultura, l'Istruzione e l'Università - è stato mirabilmente condotto dal Dr. Sergio Bernardi, che ha presentato i vari relatori, tra cui: **il Dr. Francesco V. Marino, vicepresidente FIAMO**, che si è soffermato sul contesto storico e sulle motivazioni culturali che permisero alla metodologia omeopatica di germogliare e attecchire nel panorama europeo del primo Ottocento; **il Prof. Francesco E. Negro**, che ha illustrato i rapporti tra Hahnemann e gli Omeopati italiani; il dr. Sandro Galantini, che ha mostrato il ruolo e la produzione letteraria di Melchiorre Delfico; Rosemarie Stacchini, che ha parlato dell'impegno svolto in questo frangente dall'Ufficio Filatelico; il Prof. Paolo Negro, che ha rimarcato i rapporti tra la cultura omeopatica e il mondo della filatelia. A tal proposito ha sottolineato come la Repubblica di San Marino abbia dato, ancora una volta, prova di cultura storica e di rispetto civile: è infatti **il sesto stato** (dopo Germania, Monaco, Brasile, India, Romania) **ad aver ricordato l'Omeopatia con una emissione filatelica.**

Un'analoga richiesta era stata formulata dal Comitato per il Bicentenario dell'Omeopatia in Italia al nostro Ministero dello Sviluppo Economico. L'intento era quello di celebrare il Bicentenario ricordando il Prof. Francesco Romani, Medico di Corte del Regno di Napoli e primo Medico omeopatico italiano: la richiesta, però, è stata respinta.





Il monumento a Melchiorre Delfico a San Marino come appariva all'epoca su cartolina

illustrata

[Fonte: [http://www.defilippis-delfico.it/Monumento\\_Delfico\\_San\\_Marino.htm](http://www.defilippis-delfico.it/Monumento_Delfico_San_Marino.htm)]

## 200 VOLTE BUON NATALE

Cari Lettori

Con questo numero della nostra NL chiudiamo un altro anno difficile, difficile per tutti, ma speriamo in cuor nostro di aver dato sempre in modo accurato ed esaustivo le informazioni e quelle conoscenze fondamentali che riguardano il mondo medico omeopatico.

L'Omeopatia è una disciplina medica, ufficiale in molti Paesi del mondo, il medicinale omeopatico è tale per la normativa europea e italiana, l'OMS caldeggia l'uso delle Medicine Tradizionali e Complementari, la popolazione che la sceglie come metodo di cura cresce e si dichiara soddisfatta: sembra che siamo dalla parte giusta.

Quello che fa muovere l'ago della bilancia è proprio la soddisfazione dei malati che sono guariti e che, oggi come ieri, sono i migliori divulgatori di un metodo clinico intramontabile e inossidabile. Come scrive il Prof. Lodispoto nella sua "Storia dell'Omeopatia in Italia" quando riferisce della difficile partenza che ebbe l'affermarsi del metodo hahnemanniano nella prima metà dell'800: *"Quanto ai pazienti, questi erano i meno interessati alle teorie e alle discussioni scientifiche: recuperata la salute, diventavano inevitabilmente zelanti propagandisti dell'Omeopatia, i cui seguaci aumentavano in proporzioni geometriche."*

Continuate a seguirci in questa fantastica avventura di cura e di guarigione, seguitemi nel racconto intenso e rocambolesco che vi stiamo preparando per il 15 gennaio 2022, continuate a scegliere il vostro Omeopata di fiducia e... seguitemi anche sui social.

Noi della Redazione auguriamo a tutti un **FELICE NATALE** di serenità e salute e torneremo con le nostre notizie nella seconda metà di gennaio: **UN NUOVO ANNO A TUTTA OMEOPATIA** ci aspetta!



Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito

Se questa NL ti è stata girata, **ISCRIVITI IN PRIMA PERSONA** per riceverla direttamente! E divulga a tua volta ad amici e conoscenti!



---

*Copyright © 2021 FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici, All rights reserved.*  
You are receiving this email because you opted in via our website.

**Our mailing address is:**

FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici  
Via C. Beccaria 22  
Terni, TR 05100  
Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?  
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#).

